



La **Polisportiva Bitonto** è approdata ufficialmente nella **Serie A del calcio a 5 femminile**: e nella squadra anche una ragazza di **Grumo Appula**, la 26enne **Valeria Valenzano**.

Domenica 28 marzo 2021 resterà per sempre una data storica, sportivamente parlando, per la Città di Bitonto e per la Polisportiva Bitonto di calcio a 5 femminile: per la prima volta è stata promossa in Serie A.

La squadra bitontina del futsal, infatti, ha vinto il Campionato di Serie A2 e dalla stagione 2021/2022 giocherà nella massima serie contro squadre blasonate come Falconara, Statte, Bisceglie, Montesilvano e Lazio!

La matematica certezza della promozione è arrivata nella Domenica delle Palme con la vittoria per 5-2 contro il Futsal Rionero.

Così il Bitonto del Presidente Silvano Intini con 21 vittorie in 23 partite giocate e 64 punti vince il Campionato di A2 con +15 sul Molfetta e +21 sul Lamezia (ma con 3 partite in più rispetto alle inseguatrici).

Il Bitonto ha segnato 177 reti (miglior attacco) e ha subito solo 20 gol (migliore difesa).

Ovviamente grande festa all'arrivo delle ragazze della Polisportiva alla Tensostruttura "Falcone e Borsellino" di Bitonto, con balli, canti, fuochi pirotecnici e ingresso trionfale.

E tra le campionesse bitontine c'è anche una ragazza di **Grumo Appula**: si tratta di **Valeria Valenzano**

Grumese doc, 27 anni il prossimo 22 agosto, Valeria ha iniziato a giocare nel calcio a 11, con diverse esperienze importanti e significative, prima di approdare nel mondo del calcio a 5, il cosiddetto "futsal", in cui ha giocato per gli ultimi 5 anni.

Tra le sue esperienze più importanti, c'è la Salento Donne in Serie B, il Martina C5 in Serie A2 e il Bitonto, con il quale dalla C adesso è approdata nella massima serie, la A1.

Nella prossima stagione, dunque, per la prima volta Valeria giocherà in **Serie A**. La nostra Redazione ha incontrato la 26enne grumese: "

Un'emozione fortissima, difficile da spiegare

- ci ha riferito, quasi commossa -

Il mio ringraziamento particolare va al nostro Presidente Silvano Intini che, in questo periodo così difficile, non ci ha fatto mancare nulla!

".

A che età hai iniziato a giocare?

Gioco a calcio da quando avevo 6 anni, iniziando proprio per strada. A 10 anni la mia prima volta in una squadra di calcio: giocavo nella Grumese insieme ai maschietti con mister Franco Moretti. A 12 anni la mia prima esperienza nel calcio a 11 femminile, nel Bari.

Come mai hai scelto il calcio, sport che da molti viene considerato prettamente maschile?

È iniziato tutto dai miei vicini, poi diventati miei amici, da grande: giocavano sempre a calcio per strada e volevo giocare insieme a loro, così mio fratello ha iniziato ad allenarmi e da lì non mi sono mai più fermata!

In che ruolo giochi?

Quando giocavo nel calcio a 11 ero un attaccante: io sono una che vive per il gol!

Nel calcio a 5 è un po' diverso: inizi come pivot, poi dopo pochi secondi ti ritrovi a difendere, e così tutti possono fare tutti i ruoli. Dunque non esiste un ruolo preciso per un calciatore di calcio a 5, ma naturalmente io cerco sempre di fare gol, ma anche anticipare e rubare il tempo all'avversario, ti assicuro, che ti fa aumentare l'adrenalina!

Il tuo primo pensiero appena è arrivata l'ufficialità che dalla prossima stagione sarai una calciatrice di Serie A.

Il mio primo pensiero sicuramente è andato alla mia famiglia: anche da lontano i miei familiari mi seguono sempre e credono in me. E la mia dedica particolare va ad una persona speciale che non c'è più, sicuramente questo era anche il suo sogno!

Dopo aver raggiunto la Serie A, hai altri sogni nel cassetto?

Ce ne sono altri cento ancora da realizzare, comunque sono scaramantica e preferisco non rispondere. Per adesso il mio pensiero va solo alla Coppa Italia, un obiettivo per volta. Ovviamente sogno la Nazionale, il sogno di tutti....

Da qualche anno il calcio femminile è diventato molto più popolare, soprattutto il calcio a 11, anche grazie a giornali e TV (Sky), i quali hanno dato molta più visibilità al calcio femminile. Nel calcio a 11 femminile si inizia a parlare per la prima volta di professionismo: cosa ne pensi a riguardo?

Non mi piacciono le differenze in generale, credo che sia davvero strano che fino a poco tempo fa ancora non eravamo riconosciute come professioniste. Anche noi ci alleniamo, sudiamo, corriamo per la maglia e ci mettiamo tanta passione. Gli altri Paesi sono avanti anni-luce rispetto all'Italia.

I tuoi idoli del calcio maschile e femminile, ai quali magari ti ispiri?

Mi piacciono molto Del Piero, Totti e J.Zanetti.

Nel calcio femminile c'è Girelli che è un ottimo attaccante. Però mi ispiro solo alla fatica degli allenamenti. Ognuno ha il suo percorso e bisogna concentrarsi solo sui propri obiettivi.

Grazie per la tua disponibilità e in bocca al lupo.

Grazie a voi di Grumonline.it e approfitto per augurare Buona Pasqua a voi della Redazione e a tutti i vostri lettori e a tutti i grumesi. Crepi il lupo e ci aggiorniamo presto!

Una grumese nella Serie A del calcio a 5 femminile: Valeria Valenzano

Scritto da Redazione Online Network
Sabato 03 Aprile 2021 09:27



MM | MANUEL MILO



MM | MANUEL MILO